

COMUNE DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 18 MAGGIO 2020

DELIBERA N.257

OGGETTO

POC METRO 2014-2020 - APPROVAZIONE SCHEDA PROGETTO POC_BA_I.3.1.H "OPEN D_BARI" - APPROVAZIONE VARIAZIONI ALL'ANNUALITÀ 2020 DEL P.E.G. 2019/2021

L'ANNO DUEMILAVENTI IL GIORNO DICIOTTO DEL MESE DI MAGGIO, , ALLE ORE 13:20 CON CONTINUAZIONE

SONO PRESENTI:

PRESIDENTE

DECARO Ing. ANTONIO - SINDACO

ASSESSORI

N	COGNOME E NOME	PRES
1	DI SCIASCIO Eugenio	SI
2	BOTTALICO Dott.ssa Francesca	SI
3	D'ADAMO Dott. Alessandro	SI
4	GALASSO Ing. Giuseppe	NO

Ν	COGNOME E NOME	PRES
5	LACOPPOLA Avv. Vito	SI
6	PALONE Dott.ssa Carla	SI
7	PETRUZZELLI Dott. Pietro	SI
8	PIERUCCI Dott.ssa Ines	NO
9	ROMANO Avy Paola	SI

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE Dott. DONATO SUSCA

IN BASE ALL'ISTRUTTORIA TECNICA CONDOTTA DAL DIRETTORE DELLO STAFF AUTORITÀ URBANA, QUALE STRUTTURA IN DIPENDENZA FUNZIONALE DAL DIRETTORE GENERALE, IL SINDACO ING. ANTONIO DECARO RIFERISCE

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Bari è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON Metro 2014-2020), approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)4998 del 14 luglio 2015, da ultimo modificata con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2020)2019 final del 1 aprile 2020, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;
- in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane, e fra questi quindi il Comune di Bari, e agli Uffici da questi individuati, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana (AU) con funzioni di Organismo Intermedio (OI) del PON Metro, ai sensi dei Regolamenti (UE) nn. 1301/2013 e 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- con propria deliberazione n. 155 del 17.03.2016, la Giunta Comunale ha individuato nello Staff Autorità Urbana, l'Organismo Intermedio (OI) per l'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità di Gestione del PON e nel dirigente del suddetto Staff - Avv. Marisa Lupelli - il responsabile dell'Organismo stesso;
- con propria deliberazione n. 638 del 02.10.2016, la Giunta comunale ha approvato lo schema di convenzione/atto di delega autorizzando l'Avv. Marisa Lupelli alla sottoscrizione dello stesso;
- la predetta Convenzione/atto di Delega tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Bari è stata digitalmente sottoscritta in data 04 novembre 2016;
- con deliberazione di G.M. n. 512 del 26 luglio 2017, è stato dato atto che la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile del Comune di Bari, resa nota nella versione integrata all'AdG dall'OI in data 23 agosto 2017 prot. 203399/2017, è conforme ai documenti di programmazione dell'Amministrazione Comunale;
- con deliberazione n. 512 del 26 luglio 2017, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Operativo che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell'ambito del PON Metro e della dotazione finanziaria di spettanza di questo O.I. stabilendo, altresì al punto 3 della stessa, che il Piano Operativo può essere oggetto di successive modifiche a cura dell'OI su proposta dei responsabili di Ambito senza approvazione da parte della Giunta Municipale per tutte le modifiche che non determinano variazioni tra interventi dal punto di vista finanziario e/o l'introduzione/soppressione di interventi e/o variazioni nelle finalità generali degli interventi;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2018/176/00011 del 02.05.2018 questo OI ha approvato l'aggiornamento del Piano Operativo nella versione 1.1;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2018/176/00035 del 30.07.2018 questo OI ha approvato l'aggiornamento del Piano Operativo nella versione 1.2;
- con delibera n. 346 del 19.04.2019, la Giunta Comunale ha approvato l'aggiornamento del Piano Operativo nella versione 2.0;
- con delibera n. 1044 del 30.12.2019, la Giunta Comunale ha approvato l'aggiornamento del Piano Operativo nella versione 3.0;
- con nota del 28.03.2017 prot. AICT 3195, l'Autorità di Gestione del PON Metro ha comunicato al Comune di Bari la disponibilità di ulteriori risorse finanziarie derivanti dal

Programma Nazionale Complementare "Città Metropolitane" (POC Metro 2014-2020), complementare al PON Città Metropolitane ed elaborato in conformità con quanto disposto dalla delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 in relazione ai c.d. Programmi di azione e coesione (P.A.C.) e riguardante le aree urbane delle sei Città metropolitane (Bari, Catania, Messina, Napoli, Palermo e Reggio Calabria) ubicate nei territori delle regioni meno sviluppate, finanziato con le risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, provenienti dalla differenza tra tasso di cofinanziamento teorico e tasso di cofinanziamento effettivo ascrivibile all'omologo programma operativo nazionale cofinanziato dai fondi SIE;

- il Programma come precisato nella versione approvata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), con Delibera n. 11 del 4 aprile 2019 opera in sinergia e complementarità con il Programma operativo nazionale "Città Metropolitane" 2014 -2020 FESR/FSE (PON Metro), approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 4998 finale del 14 luglio 2015, come modificata da ultimo con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2020)2019 final del 1 aprile 2020, anche in funzione di completamento e di rafforzamento degli interventi in esso previsti, rispetto ai quali può costituire, ai fini di un maggior impatto e di una più efficiente esecuzione finanziaria degli stessi, un bacino di progetti overbooking;
- il POC METRO si suddivide in n. 3 Ambiti, di cui l'Ambito 1 e l'Ambito 3 ad attuazione diretta da parte degli Organismi Intermedi e l'Ambito 2 attraverso l'Autorità di Gestione del POC e/o le Autorità Urbane. In particolare:
- l'Ambito I "Azioni complementari alla strategia del PON Metro" finanzia operazioni coerenti e/o complementari all'impianto strategico del PON Metro volti alla rivitalizzazione fisica, sociale ed economica delle aree urbane (con priorità a quelle degradate); in virtù della complementarietà del Programma sono ammissibili i progetti afferenti alle Priorità di Investimento collegate agli OT2, OT4, OT9 e OT3;
- l'Ambito II "Progetti pilota" finanzia interventi per l'implementazione del modello "Smart City", progetti pilota e/o innovativi realizzati anche in singole città destinatarie delle risorse del Programma ma con ricadute ed esternalità su territori più ampi, progetti di area vasta e a supporto della rete delle città metropolitane;
- l'Ambito III "Assistenza tecnica" finanzia attività di assistenza tecnica e supporto a scala centrale e territoriale funzionali all'attuazione del Programma, nonché azioni di sistema finalizzate alla efficace gestione dei fondi stanziati per le politiche di sviluppo urbano e territoriale;
- con Delibera di G.M. n. 605 del 22.07.2017 è stata approvata la partecipazione del Comune di Bari al Programma Azione Coesione (P.A.C.) e lo schema di Convenzione/Atto di delega per l'esercizio delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Azione Coesione Complementare al PON Città Metropolitane 2014-2020, nonché autorizzata l'Avv. Marisa Lupelli, nella sua qualità di Direttore dello Staff Autorità Urbana alla sottoscrizione della Convenzione/Atto di delega;
- in data 20.12.2017, giusta prot. AICT 10798 del 21.12.2017, è stato digitalmente sottoscritto tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale in qualità di Amministrazione titolare del Programma Operativo Complementare di azione e coesione Città Metropolitane 2014-2020 (di seguito "POC Metro") ed il Comune di Bari l'atto di delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma operativo complementare di azione e coesione Città Metropolitane 2014-2020;
- con deliberazione n. 244 del 12 aprile 2018, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Operativo che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell'ambito del POC Metro e della dotazione finanziaria di spettanza di questo O.I. stabilendo, altresì al punto 5 della stessa, che il Piano Operativo può essere oggetto di successive modifiche a cura dell'OI su

proposta dei responsabili di Ambito senza approvazione da parte della Giunta Municipale per tutte le modifiche che non determinano variazioni tra interventi dal punto di vista finanziario e/o l'introduzione/soppressione di interventi e/o variazioni nelle finalità generali degli interventi secondo le medesime procedure adottate per il PON Metro;

- con deliberazione n.436 del 22maggio 2019, la Giunta Comunale ha approvato l'aggiornamento del Piano Operativo nella versione 2.0;

Considerato che:

- il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato, per sei mesi,
 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- con decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020 sono state adottate misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, poi modificate ed integrate con ulteriori decreti emanati in data 25.02.2020, 01.03.2020, 04.03.2020, 08.03.2020, 09.03.2020, 11.03.2020, 22.03.2020 e 01.04.2020, comportanti, tra l'altro, la chiusura di tutte le attività commerciali, ad esclusione di quelle previste per l'acquisto dei beni di prima necessità;
- con decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 sono state adottate misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, poi rafforzate con DPCM del 13.05.2020;
- in data 19.3.2020 la Commissione Europea, con comunicazione C(2020)1863 final, ha adottato il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19;
- in data 30.03.2020 è stato adottato il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- in data 23.04.2020 è stato adottato il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- con mail del 19 marzo 2020, l'Autorità di Gestione del PON Metro ha reso partecipi gli Organismi Intermedi del programma di alcune negoziazioni avviate a livello nazionale e di concerto con la Commissione Europea per attuare un più efficace contrasto all'emergenza in atto;
- con mail del 27 marzo 2020, l'Autorità di Gestione del POC Metro ha, altresì, inviato agli Organismi Intermedi del programma una proposta di riprogrammazione del POC Metro per contrasto COVID19, manifestando l'intenzione di mettere a disposizione ulteriori 42 milioni di euro, pari a circa il 52% delle risorse assegnate nell'Ambito II del POC, ripartiti equamente fra le 6 Città Metropolitane, previa acquisizione del positivo parere del competente Dipartimento per le politiche di coesione e la esplicita richiesta da parte delle Città;
- con la medesima mail, l'Autorità di Gestione del POC Metro ha inoltre precisato che le suddette risorse saranno trasferite ad ogni singola città e potranno essere utilizzate per

finanziare azioni di contrasto all'emergenza sanitaria COVID-19 o, in alternativa, a copertura di interventi che saranno riprogrammati nel PON in ragione dell'inserimento di interventi connessi all'emergenza COVID-19;

Dato atto altresì che, nella medesima mail del 27 marzo 2020, l'Autorità di Gestione del POC Metro, per consentire il tempestivo avvio di azioni volte al contrasto degli effetti causati dall'emergenza COVID-19 e nelle more del perfezionamento dell'attribuzione delle ulteriori risorse a valere sull'Ambito II del programma, ha invitato gli Organismi Intermedi ad utilizzare le eventuali risorse già assegnate per l'Ambito I del POC, concernenti interventi programmati ma non ancora attivati ed interventi riprogrammabili;

Dato atto, quindi, che

- l'Organismo Intermedio del Comune di Bari ha promosso la ricognizione delle esigenze della città rispetto all'emergenza COVID-19, per individuare quelle maggiormente coerenti con il POC Metro;
- all'esito di tali attività, è emersa la necessità di avviare un programma finalizzato al sostegno del tessuto economico della città di Bari, fortemente compromesso dall'emergenza COVID-19, volto ad incoraggiare la riapertura delle attività, in coerenza con la misura D_Bari start up già presente nel programma e di cui è RUP il sig. Francesco Lacarra;
- con mail del 17 aprile 2020, il Responsabile dell'OI ha quindi confermato all'Autorità di Gestione del POC Metro l'interesse della città di Bari all'assegnazione degli ulteriori 7 milioni a valere sull'ambito II del POC Metro per realizzare interventi di contrasto all'emergenza da COVID-19;
- con nota prot. 105268 del 15.05.2020 il Direttore Generale al fine di snellire il procedimento per l'attuazione del progetto in parola ha disposto che:
 - la POS Politiche attive per il lavoro, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, provvedesse alla predisposizione della scheda del progetto in questione da trasmettere all'Organismo Intermedio per la sua approvazione ed inserimento nel Piano Operativo;
 - il Direttore dell'Organismo Intermedio del programma POC Metro provvedesse alla predisposizione della deliberazione di approvazione della scheda del progetto in questione, a modifica del Piano Operativo del POC Metro vigente, dei codici ATECO beneficiari dell'indennità una tantum prevista dalla misura e delle variazioni PEG necessarie a rendere immediatamente operativo l'intervento;
 - il Direttore della Ripartizione Sviluppo Economico, di concerto con il competente Assessore alle attività economiche, provvedesse alla trasmissione allo Staff Autorità Urbana dell'elenco dei codici ATECO, interessati dalle chiusure obbligatorie disposte nel periodo di lockdown, da inserire nella predisponenda proposta di deliberazione (a cura del Responsabile O.I.) quali beneficiari dell'indennità una tantum;
 - ai fini di una veloce attuazione della misura, la Direzione della Ripartizione Tributi, di concerto con il Vicesindaco-Assessore Di Sciascio e la Direzione Innovazione Tecnologica, provvedesse a verificare la possibilità di una cooperazione applicativa tra i propri sistemi informativi e la predisponenda piattaforma per la ricezione delle istanze, che consenta la tempestiva conoscenza della dimensione delle unità operative interessate alla richiesta di indennità (dimensione massima di 250 mq.), come desunta dall'ultima denuncia ai fini TARI, precisando che ove tale cooperazione tra sistemi applicativi risulti inattuabile, sarà, comunque, cura del Direttore della Ripartizione Tributi assicurare ogni collaborazione per l'acquisizione dei dati necessari al progetto, ai sensi della nota prot. 104476/2020, eventualmente ponendo a disposizione proprio personale per il tempo necessario alle verifiche;

VISTA, quindi, la scheda del progetto denominato "OPEN D_Bari", trasmessa dal Responsabile Unico del Procedimento con nota del 18.05.2020, ai fini dell'approvazione ed inserimento nel Piano Operativo del POC Metro 2014-2020, che prevede l'erogazione di una "indennità una tantum" dell'importo massimo di € 1.500,00 per ciascun operatore economico che abbia subìto gli impatti negativi derivanti dalle chiusure imposte nel periodo di *lockdown*, nonché la realizzazione di una piattaforma web based entro cui ospitare funzionalità necessarie per la gestione della fase di ripartenza, tra cui un marketplace di prossimità per il commercio on line, la gestione di prenotazioni e di buoni di acquisto, la gestione degli orari di apertura e chiusura delle attività, nonché le necessarie attività per la promozione della piattaforma e per i servizi di accompagnamento alle imprese;

VISTO, altresì, l'elenco dei codici ATECO interessati dalle chiusure obbligatorie disposte nel periodo di *lockdown*, predisposto dalla Direzione della Ripartizione Sviluppo Economico, di concerto con il competente Assessore alle attività economiche, quali beneficiari dell'indennità una tantum da erogarsi nell'ambito del progetto OPEN D_Bari e trasmesso dal Responsabile Unico del Procedimento con la medesima nota del 18.05.2020;

DATO ATTO che, al fine di avviare con la massima celerità il suddetto progetto dell'importo complessivo di € 6.235.000,00 (di cui € 6.000.000,00 per indennità ed € 235.000,00 per servizi), quale misura di contrasto alle difficoltà economico-sociali causate dall'emergenza COVID-19, si rende necessario utilizzare le risorse già assegnate per l'Ambito I del POC Metro 2014-2020, concernenti interventi programmati ma non ancora attivati, fatto salvo il successivo rifinanziamento all'esito del positivo perfezionamento dell'iter di assegnazione delle ulteriori risorse a valere sul programma;

RITENUTO, quindi, necessario - data l'urgenza di avviare gli interventi di contrasto all'emergenza COVID-19 - approvare la scheda del progetto OPEN D_Bari, trasmessa dalla POS Politiche attive del Lavoro, in *overbooking* rispetto alle risorse già assegnate, sospendendo l'avvio degli interventi programmati ma non ancora attivati, riservandosi di effettuare la riprogrammazione del Piano Operativo del POC Metro all'esito del perfezionamento dell'iter di assegnazione delle ulteriori risorse da parte dell'Autorità di Gestione, unitamente all'elenco dei codici ATECO interessati dalle chiusure obbligatorie disposte nel periodo di *lockdown*, come predisposto dalla Direzione della Ripartizione Sviluppo Economico, di concerto con il competente Assessore alle attività economiche, quali beneficiari dell'indennità una tantum da erogarsi nell'ambito del progetto in parola, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO, inoltre, che:

- con deliberazione n. 17 del 28.03.2019 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio annuale di Previsione per gli esercizi finanziari 2019/2021 e relativi allegati;
- con deliberazione n. 398 del 15.05.2019 la Giunta Comunale ha approvato il PEG 2019/2021 integrato con il PDO/Piano della Performance;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 13.12.2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17.12.2019, è stato disposto il differimento al 31.03.2020 del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali, autorizzando, così, ai sensi del comma 3 dell'art. 163 del TUOEL, l'esercizio provvisorio;
- con deliberazione n. 1033 del 30.12.2019, la Giunta Comunale ha autorizzato l'operatività del PEG 2019/2021, integrato con il PDO/Piano delle Performance, all'esercizio provvisorio 2020; con direttiva prot. 356193 del 31.12.2019, la Ripartizione Ragioneria Generale ha indicato le modalità operative da seguire da ogni responsabile di servizio durante l'esercizio provvisorio 2020;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 28.02.2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 del 28.02.2020, è stato disposto l'ulteriore differimento al 30.04.2020 del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali;

 con D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 (decreto Cura Italia), contenente "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", è stato disposto l'ulteriore differimento al 31.05.2020 del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali, poi ancora differito al 31.07.2020 in fase di conversione del D.L. con Legge 27 del 24.04.2020;

DATO ATTO, al proposito, che ai sensi del Principio Contabile Applicato di Contabilità Finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, nel corso dell'esercizio provvisorio, deliberato o attuato secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente, gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione definitivamente approvato per l'esercizio cui si riferisce l'esercizio provvisorio e nel corso dell'esercizio provvisorio sono gestite le previsioni del secondo esercizio del PEG dell'anno precedente;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con il quale è stato avviato un nuovo sistema contabile armonizzato e sono stati definiti i principi contabili generali cui deve essere informata la nuova contabilità;
- il principio contabile generale della flessibilità, a mente del quale i documenti non devono
 essere interpretati come immodificabili, perché questo comporterebbe una rigidità nella
 gestione che può rivelarsi controproducente risultando indispensabile trovare, all'interno
 dei documenti contabili di programmazione e previsione di bilancio, la possibilità di
 fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si
 possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli
 organi di governo;

VISTI:

- la lettera a) del paragrafo 8.13 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 secondo cui, nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria è possibile "...per quanto riguarda le spese, effettuare variazioni agli stanziamenti di competenza dei macroaggregati compensative all'interno dei programmi e dei capitoli, compensative all'interno dei macroaggregati, anche prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli....";
- la lettera b) del paragrafo 8.13 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 secondo cui, nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria è possibile "...per quanto riguarda le entrate, effettuare variazioni agli stanziamenti di competenza delle entrate compensative all'interno della medesima tipologia e/o della medesima categoria, anche prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli..."
- il combinato disposto dei commi 5-bis e 5-quater dell'art. 175 del D. Lgs. 267/2000 per cui è consentito, nel rispetto del regolamento di contabilità, ai responsabili della spesa di effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio, tra le altre, le variazioni compensative del PEG fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contribuiti agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;

VISTO, altresì, il vigente Regolamento comunale di Contabilità ed, in particolare, l'art. 22, comma 1, Capo III, Titolo I, a mente del quale le variazioni al piano esecutivo di gestione di competenza della Giunta Comunale consistono in:

a) modifiche agli stanziamenti dei capitoli all'interno di ciascun programma di bilancio restando invariate le dotazioni dei macroaggregati;

- b) modifiche degli obiettivi assegnati ai responsabili di servizio e/o delle modalità di attribuzione degli stessi restando invariate le dotazioni dei macroaggregati di bilancio;
- c) modifiche delle dotazioni e/o obiettivi assegnati ai responsabili di servizio che comportano variazioni degli stanziamenti di categorie e/o macroaggregati di bilancio;

RILEVATA, pertanto, la necessità di rimodulare gli stanziamenti di alcuni capitoli di spesa e di entrata presenti nell'esercizio 2020 del P.E.G. 2019/2021, attraverso variazioni agli stanziamenti del P.E.G., in termini di competenza, per quanto concerne la spesa, compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione di bilancio, e per quanto concerne l'entrata compensative tra categorie all'interno della stessa tipologia e titolo di bilancio, come di seguito specificato, al fine di consentire attraverso il diretto collegamento dei capitoli di entrata e di spesa istituiti, la possibilità di effettuare separata e tempestiva rendicontazione oltre che la tracciabilità e trasparenza delle fonte e dell'impiego delle suddette risorse:

Variazione relativa all'entrata:

				ENTRATA	Variazione di
Tit.	Tip.	Cat.	Cap.	Descrizione Capitolo	Competenza
2	101	2	12077	Trasferimento Regionale per gestione casa di riposo per profughi - S.cap. 18133	- € 70.000,00
2	101	1	19698	Destinazione 5 per mille dell'IRPEF ad attività sociali comunali - art. 63-bis D.L. 112/2008 - S.cap. 18709	- € 10.000,00
2	101	1	30954	POC METRO - Trasferimento Ag. Coesione Territoriale - Interventi in favore di soggetti non autosufficienti per l'inclusione sociale Cap. Sp. 460006	- € 1.973.445,00
2	101	1	14099	Trasferimento Statale Misure emergenziali FAMI - Progetto LGNetEA - Sp. Cap. 465033	- € 277.435,90
2	101	1	30448	Trasferimento statale PAC II Riparto Anziani - S. Cap. 14472	- € 2.950.639,51
2	101	2	11781	Trasferimento Regionale per l'eliminazione delle barriere architettoniche - Sp. Cap. 18802	- € 350.000,00
2	101	1	20086	Trasferimento PON METRO Case di Comunità - Cap. Sp. 14536	- € 368.479,59

2	101	1	N.I.	POC METRO - Trasferimento Ag. Coesione Territoriale OPEN D_BARI – Cap. Sp. N.I.	+ € 6.000.000,00
тот	ALE				€ 0,00

Variazione relativa alla spesa:

		Variazione di					
Mis.	Pr.	Tit.	Mac r.	Cap.	Descrizione Capitolo	Competenza	
12	7	1	3	18133	Interventi a favore dei profughi - E. cap. 12077	- € 70.000,00	
12	7	1	3	18709	Utilizzo 5 per mille dell'IRPEF per attività sociali comunali - art. 63- bis D.L. 112/2008 - E. cap.19698	- € 10.000,00	
12	7	1	3	460006	POC METRO - Ut.zzo Trasferimento Ag. Coesione Territoriale - Interventi in favore di soggetti non autosufficienti per l'inclusione sociale - Cap. E. 30954	- € 1.973.445,00	
12	7	1	3	465033	Utilizzo Trasferimento Statale Misure emergenziali FAMI - Progetto LGNetEA - E. Cap. 14099	-€ 277.435,90	
12	7	1	4	14472	Utilizzo trasferimento statale PAC II Riparto Anziani - E. Cap. 30448	- € 2.950.639,51	
12	7	1	4	18802	Utilizzo Trasferimento Regionale in favore degli utenti per l'eliminazione delle barriere architettoniche - E. Cap. 11781	- € 350.000,00	
12	7	1	3	14536	Utilizzo trasferimento PON METRO Case di comunità - Cap. E. 20086	- € 368.479,59	
12	7	1	4	N.I.	POC METRO - Utilizzo Trasferimento Ag. Coesione Territoriale OPEN D_BARI – Cap. E. N.I.	+ € 6.000.000,00	

TOTALE € 0,00

DATO ATTO che le suddette variazioni risultano coerenti con gli obiettivi e assicurano una più corretta imputazione delle spese e delle entrate di cui trattasi ai pertinenti conti finanziari del Piano dei Conti Finanziario allegato al D.Lgs. n. 118/2011 e forniscono un utile contributo alla corretta applicazione delle definizioni contenute agli artt. 196 e 197 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO, inoltre, che le ulteriori variazioni di PEG, di competenza dirigenziale, per dare copertura alle spese necessarie ai servizi per l'attuazione del progetto, pari ad € 235.000,00, saranno adottate con separato provvedimento del Dirigente competente;

DATO ATTO, infine, che al fine di attivare urgentemente il progetto di cui in narrativa, quale misura di contrasto all'emergenza socio-economica causata dalla pandemia da COVID-19, occorre avvalersi della facoltà concessa dell'art.134, c.4, del D.Lgs. 267/2000;

LA GIUNTA MUNICIPALE

Riunita in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020 e delle linee guida adottate con Decreto sindacale n. 24/2020;

UDITA la relazione del Sindaco;

PRESO ATTO:

- di quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POC Metro con mail del 27 marzo 2020;
- dell'esito delle attività volte ad individuare misure di contrasto all'emergenza socioeconomica causata dalla pandemia da COVID-19 compatibili con il POC Metro, da cui è emersa la necessità di avviare un progetto finalizzato al sostegno del tessuto economico della città di Bari, fortemente compromesso dalle chiusure obbligatorie disposte nel periodo di *lockdown*, sì da incoraggiare la riapertura delle attività;
- della direttiva prot. 105268 del 15.05.2020 del Direttore Generale, volta a snellire il procedimento per l'attuazione del progetto in parola;
- del Si.GE.CO. dell'AdG e del Modello Organizzativo e di Funzionamento dell'Organismo Intermedio;
- della delibera di G.M. n. 244 del 12.04.2018 con la quale è stato approvato il Piano Operativo del POC METRO della Città di Bari e del suo aggiornamento nella versione 2.0 operato con Delibera n. 436 del 22.05.2019;
- della scheda del progetto denominato OPEN D_Bari, trasmessa dal Responsabile Unico del Procedimento;
- dell'elenco dei codici ATECO interessati dalle chiusure obbligatorie disposte nel periodo di lockdown, predisposto dalla Direzione della Ripartizione Sviluppo Economico, di concerto con il competente Assessore alle attività economiche, quali beneficiari dell'indennità una tantum da erogarsi nell'ambito del progetto OPEN D_Bari;

PRESO ATTO altresì:

- che il Direttore dello Staff Autorità Urbana, quale struttura in dipendenza funzionale del Direttore Generale, preposto all'esercizio delle funzioni di Organismo Intermedio ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n, 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto".
- che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie;
- **VISTA** altresì la scheda tecnica di consulenza del Segretario Generale che forma parte integrante della presente;

ttesa la competenza della Giunta Comunale ad adottare il presente provvedimento, in base al combinato disposto dell'art. 48 comma 2 e dell'art. 107 del comma 1 del DLgs 267/2000;

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano e con le modalità di cui alle Linee guida relative allo svolgimento delle sedute di Giunta Comunale in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020, approvate con Decreto Sindacale n. 22/2020 del 20.03.2020;

DELIBERA

- 1. **PRENDERE ATTO** di quanto in premessa evidenziato che qui si intende integralmente riportato;
- 2. **APPROVARE** la scheda del progetto "OPEN D_Bari", dell'importo complessivo di € 6.235.000,00, quale integrazione del Piano Operativo del POC Metro versione 2.0 di cui alla Delibera n. 436 del 22.05.2019, unitamente all'elenco dei codici ATECO interessati dalle chiusure obbligatorie disposte nel periodo di *lockdown*, quali beneficiari dell'indennità una tantum da erogarsi nell'ambito del progetto in parola;
- 3. DARE MANDATO allo Staff Autorità Urbana di:
 - sospendere l'avvio degli interventi programmati ma non ancora attivati per il medesimo importo, fatto salvo il successivo rifinanziamento all'esito del positivo perfezionamento dell'iter di assegnazione delle ulteriori risorse a valere sul programma;
 - rinviare la riprogrammazione del Piano Operativo del POC Metro all'esito del suddetto iter da parte dell'Autorità di Gestione per ricondurre i progetti ivi previsti alle risorse complessivamente assegnate;
- 4. **AUTORIZZARE** lo Staff Autorità Urbana, il Responsabile dell'Ambito 5 ed il RUP del Progetto "OPEN D_Bari" nelle more della suddetta riprogrammazione ad adottare tutti gli atti necessari per dare immediata attuazione allo stesso, ivi inclusi quelli relativi alla trasparenza e alla pubblicità;
- 5. **APPORTARE** le seguenti variazioni all'annualità 2020 del Piano Esecutivo di Gestione del Comune di Bari per il triennio 2019/2021, integrato con il Piano Dettagliato degli obiettivi e con il Piano della Performance, in termini di competenza e, per quanto concerne la spesa, compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione di bilancio, e, per quanto concerne l'entrata, compensative tra categorie all'interno della stessa tipologia e titolo di bilancio, secondo il sequente prospetto:

Variazione relativa all'entrata:

				ENTRATA	Variazione di
Tit.	Tip.	Cat.	Cap.	Descrizione Capitolo	Competenza
2	101	2	12077	Trasferimento Regionale per gestione casa di riposo per profughi - S.cap. 18133	- € 70.000,00
2	101	1	19698	Destinazione 5 per mille dell'IRPEF ad attività sociali comunali - art. 63-bis D.L. 112/2008 - S.cap. 18709	- € 10.000,00
2	101	1	30954	POC METRO - Trasferimento Ag. Coesione Territoriale - Interventi in favore di soggetti non autosufficienti per l'inclusione sociale Cap. Sp. 460006	- € 1.973.445,00
2	101	1	14099	Trasferimento Statale Misure emergenziali FAMI - Progetto LGNetEA - Sp. Cap. 465033	- € 277.435,90
2	101	1	30448	Trasferimento statale PAC II Riparto Anziani - S. Cap. 14472	- € 2.950.639,51
2	101	2	11781	Trasferimento Regionale per l'eliminazione delle barriere architettoniche - Sp. Cap. 18802	- € 350.000,00
2	101	1	20086	Trasferimento PON METRO Case di Comunità - Cap. Sp. 14536	- € 368.479,59
2	101	1	N.I.	POC METRO - Trasferimento Ag. Coesione Territoriale OPEN D_BARI - Cap. Sp. N.I.	+ € 6.000.000,00
ГОТА	LE				€ 0,00

Variazione relativa alla spesa:

				S	PESA	Variazione di
Mis.	Pr.	Tit.	Mac r.	Cap.	Descrizione Capitolo	Competenza

12	7	1	3	18133	Interventi a favore dei profughi - E. cap. 12077	- € 70.000,00
12	7	1	3	18709	Utilizzo 5 per mille dell'IRPEF per attività sociali comunali - art. 63- bis D.L. 112/2008 - E. cap.19698	- € 10.000,00
12	7	1	3	460006	POC METRO - Ut.zzo Trasferimento Ag. Coesione Territoriale - Interventi in favore di soggetti non autosufficienti per l'inclusione sociale - Cap. E. 30954	- € 1.973.445,00
12	7	1	3	465033	Utilizzo Trasferimento Statale Misure emergenziali FAMI - Progetto LGNetEA - E. Cap. 14099	-€ 277.435,90
12	7	1	4	14472	Utilizzo trasferimento statale PAC II Riparto Anziani - E. Cap. 30448	- € 2.950.639,51
12	7	1	4	18802	Utilizzo Trasferimento Regionale in favore degli utenti per l'eliminazione delle barriere architettoniche - E. Cap. 11781	- € 350.000,00
12	7	1	3	14536	Utilizzo trasferimento PON METRO Case di comunità - Cap. E. 20086	- € 368.479,59
12	7	1	4	N.I.	POC METRO - Utilizzo Trasferimento Ag. Coesione Territoriale OPEN D_BARI – Cap. E. N.I.	+ € 6.000.000,00
ТОТА	LE					€ 0,00

6. **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi della art. 134 co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Di seguito,

il Presidente propone l'immediata eseguibilità del provvedimento stante l'urgenza;

LA GIUNTA

Aderendo alla suddetta proposta; Ad unanimità di voti, resi verificati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

Rendere immediatamente eseguibile la presente delibera ai sensi dell'art.134 co.4 del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267.

Anagrafica progetto	
Codice progetto	POC_BA_I.3.1.h
Titolo progetto	OPEN D_Bari
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità, mediante procedura a sportello per l'erogazione di indennità e procedure ex D.Lgs. 50/2016 per acquisizione di servizi
Tipologia di operazione	Aiuti, sotto forma di indennità una tantum a PMI ed acquisto di servizi
Beneficiario	Comune di Bari - CF: 80015010723 - P.IVA: 00268080728
Responsabile Unico del Procedimento	Francesco Lacarra f.lacarra@comune.bari.it
Soggetto attuatore	Comune di Bari - Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro POS Politiche attive del lavoro

Descrizione del progetto	
Besting the delibrosetto	Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento
	Con la diffusione del COVID-19 in Italia, il Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia hanno varato delle misure specifiche per far fronte all'incombente emergenza economica che sta colpendo in particolar modo le attività commerciali ed artigianali costrette ad un periodo prolungato di chiusura nella cd. "fase 1" e che adesso, con l'avvio della "fase 2", sono sottoposte a un lento riavvio delle attività con modalità nuove (appuntamento e/o a domicilio rinforzato) per le quali l'utilizzo di internet potrebbe essere di notevole supporto.
	Purtroppo misure quali la cassa integrazione in deroga o la sospensione parziale delle tassazioni non sono sufficienti perché tali imprese hanno sopportato costi fissi incomprimibili (locazioni passive, scorte, utenze) che stanno portando le imprese di piccole e piccolissime dimensioni a mettere in discussione la riapertura.
	Puglia Sviluppo, per conto della Regione Puglia, sta mettendo a punto un pacchetto di misure per dare la liquidità necessaria alle imprese. Il Comune di Bari, in sinergia con Puglia Sviluppo, vuole rafforzare tale azione, creando una misura complementare al microcredito che possa agire su due fronti:
Attività	 incoraggiare la riapertura delle attività - operanti nei settori del commercio, dell'artigianato, della somministrazione di alimenti e bevande e gli esercenti di punti vendita ambulanti nel settore del no food che hanno subìto provvedimenti di chiusura a seguito del <i>lockdown</i> e possono trovarsi in difficoltà a causa dei mancati introiti derivanti dalle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria e/o devono affrontare spese per assicurare la sicurezza sanitaria alla riapertura attraverso l'erogazione di una "indennità una tantum" dell'importo variabile tra € 500,00 (per gli ambulanti) e € 1.500,00 (esercizi di vicinato) per unità operativa nel territorio della città di Bari; accelerare il processo di messa on-line degli esercizi commerciali innescando un processo virtuoso che possa nel lungo periodo far avvicinare le micro-imprese baresi a nuovi modelli di business di tipo cooperativo, in linea con quanto già concepito dall'Amministrazione Comunale nel programma D_Bari, e al contempo, nel breve periodo gestire al meglio la fase 2 dell'emergenza Covid 19.
	Il progetto intende fornire un supporto alle micro-realtà imprenditoriali baresi in maggiore difficoltà a seguito dell'emergenza proponendo un meccanismo di incentivazione che comprenda oltre all'erogazione di una "indennità una tantum" anche un servizio di assistenza tecnica ed accompagnamento alla ripartenza favorendo, in linea con il programma D_Bari dell'Amministrazione Comunale, modelli di sviluppo cooperativi e con

un utilizzo più massivo delle tecnologie internet based.

Grazie al sostegno del Politecnico di Bari, che ha manifestato, attraverso il Laboratorio di <u>Sistemi Informativi</u>, la volontà di fornire un contributo per fare fronte comune contro l'emergenza, sarà realizzato e messo in esercizio un *market place* di prossimità dove le singole imprese potranno presentare i loro servizi/prodotti, gestire agende ed appuntamenti, fare transazioni. Sarà sviluppato un servizio innovativo di "payitforward" per le imprese che non hanno ancora riaperto e che potranno, grazie alla piattaforma, vendere i loro servizi/beni ad acquirenti che, in cambio di una scontistica, siano disposti a usufruire del servizio e o entrare in possesso in futuro del bene.

Tale piattaforma avrà, inoltre, una significativa valenza sociale perché potrà rappresentare un punto di riferimento per tutti i cittadini che nella ripartenza vorranno usufruire dei servizi e/o accedere agli esercizi commerciali. La piattaforma, inoltre, sarà uno strumento fondamentale per l'Amministrazione a cui spetterà il compito di coordinare questa complicata seconda fase nonché un importante volano per innescare l'auspicato cambiamento promosso con la strategia D Bari.

Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale

L'azione è coerente con la programmazione del Consiglio dei Ministri e della Regione Puglia in materia di contrasto all'emergenza COVID-19, nonché con la strategia D_Bari dell'Amministrazione Comunale.

Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Ambito

L'intervento risulta coerente con le linee programmatiche del POC Metro e, segnatamente, con:

- Ambito prioritario I del POC: "Azioni complementari alla strategia del PON Metro";
- Obiettivo Specifico: I.3 "Interventi di rigenerazione delle aree urbane";
- Priorità d'investimento: 3a "Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese";
- Azione: I.3."Nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese [RA 3.5].

Collegamento e sinergia con azioni del PON Metro (azioni integrate)

Il progetto risulta coerente con le linee programmatiche del PON Metro e con le azioni adottate dall'Unione Europea per sostenere l'economia nell'attuale emergenza; in particolare:

- con la comunicazione C(2020)1863 final del 19.03.2020, con cui la Commissione Europea ha adottato il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19;
- con il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio adottato in data 30.03.2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- con il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio adottato In data 23.04.2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19.

Area territoriale di intervento

Comune di Bari

Fonti di finanziamento			
Risorse POC METRO	€ 6.235.000,00 di cui € 6.000.000,00 per "indennità una tantum" ed € 235.000,00 per la promozione della piattaforma e per i servizi di accompagnamento alle imprese		
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00		
Risorse private (se presenti)	€ 0,00		
Costo totale	€ 6.235.000,00		
Eventuale fonte di finanziamento originaria			









POC Città Metropolitane 2014-2020

AVVISO PUBBLICO OPEN D_BARI

PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA "INDENNITÀ **UNA TANTUM" A SOSTEGNO DELLA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DANNEGGIATE DAL LOCKDOWN DISPOSTO PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19**

Allegato 1 - ELENCO CODICI ATECO AMMESSI A RICHIEDERE L'INDENNITÀ

Approvato con D. D. n. XXXXXXX del XXXXXXX

Progetto POC BA I.3.1.h

CUP J91H20000010001

Versione 1.0 del XX.XX.2020

















Sono ammessi a richiedere l'indennità una tantum, le attività operanti nei settori:

1) del commercio, dell'artigianato, della somministrazione di alimenti e bevande, con almeno una sede operativa a Bari e con superficie non superiore a 250 mq, sottoposte a limitazioni così come definite da DPCM 11.03.2020, il cui codice ATECO è ricompreso nella seguente tabella:

Tabella 1- Attività identificabili da codice ATECO risultanti sottoposte a sospensione

	Categoria ex dPR 158/99	Codice ATECO ¹	Data chiusura ²
6	Esposizioni, autosaloni	45.11 ³	12.03.2020
13	Negozi abbigliamento	47.71	12.03.2020
13	Negozi di libreria	47.61	12.03.2020
13	Negozi di cartoleria	47.62.20	12.03.2020
13	Negozi calzature	47.72	12.03.2020
15	Negozi particolari quali filatelia	47.78.91	12.03.2020
13	Negozi abbigliamento	47.71	12.03.2020
13	Negozi altri beni durevoli	47.19.90	12.03.2020
15	Negozi particolari quali tende	47.53.11	12.03.2020
15	Negozi particolari quali tessuti	47.51.10	12.03.2020
15	Negozi particolari quali tappeti	47.53.12	12.03.2020
15	Negozi particolari quali cappelli e ombrelli	47.71.50	12.03.2020
15	Negozi particolari quali antiquariato	47.79.20	12.03.2020
16	Banchi di mercato beni durevoli	47.82-47.89	12.03.2020
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	96.02	12.03.2020
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	56	12.03.2020
23	Birrerie, amburgherie	56	12.03.2020
24	Bar, caffè, pasticceria	56	12.03.2020
27	Fiori e piante	47.76.10	12.03.2020
27	Pizza al taglio	56.10.20	12.03.2020

2) del commercio ambulante⁴ con concessione del Comune di Bari a svolgere la propria attività presso i mercati rionali cittadini, sottoposte a chiusura ai sensi di Ordinanza Sindacale n. 2020/00599 del 11.03.2020 e ss.mm.ii., il cui codice ATECO è ricompreso nella seguente tabella:

Tabella 2- Attività identificabili da codice ATECO risultanti sottoposte a sospensione.

Categoria ex dPR 158/99	Codice ATECO ⁵	Data chiusura ⁶
Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande	47.81	12.03.2020
Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature	47.82	12.03.2020
Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti	47.89	12.03.2020
Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande	47.81	12.03.2020

¹ Codice ATECO indicativo

² Salvo date anteriori stabilite da atti governativi, ordinanze ministeriali, regionali o locali precedenti.

³ Limitatamente alle attività inerenti il commercio al dettaglio.

⁴Commercio al dettaglio di articoli nuovi o usati in banchi, di solito smontabili, collocati su una strada pubblica oppure in un posto fisso all'interno di un mercato,

⁵ Codice ATECO indicativo;

⁶ Salvo date anteriori stabilite da atti governativi, ordinanze ministeriali, regionali o locali precedenti.



Staff Autorità Urbana

SCHEDA DI CONSULENZA TECNICO GIURIDICA DEL SEGRETARIO GENERALE

N. 2020/00257 del 18 MAGGIO 2020

OGGETTO: POC METRO 2014-2020 - APPROVAZIONE SCHEDA PROGETTO

POC BA I.3.1.H "OPEN D BARI" - APPROVAZIONE VARIAZIONI

ALL'ANNUALITÀ 2020 DEL P.E.G. 2019/2021

TIPO PROPOSTA G.M.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Positivo ---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Positivo Preso atto delle esigenze dell'amministrazione nell'esercizio dei poteri di indirizzo ad essa riservati sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000 e 42 del Regolamento di Contabilità e attestante ex art.147-bis del D.Lgs 267/2000 il preventivo accertamento della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa _ si esprime parere favorevole in ordine ai riflessi derivanti dalla variazione Peg in esercizio provvisorio nel presupposto che qualsivoglia obbligazione attiva e passiva conseguente alla rimodulazione del programma sia preceduta da specifici provvedimenti dirigenziali esecutivi ai sensi di legge ed adottati nel rispetto del vigenti ordinamento finanziario contabile e principi contabili e che sia assicurato tempestivo bilanciamento dei flussi di cassa in entrata e uscita

COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 LETT. D DEL T.U.E.L.

ANNOTAZIONI:

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base dei pareri di regolarità tecnico e contabile così come espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 42 del vigente regolamento di contabilità.

Bari, 18/05/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

Donato Susca

OGGETTO: POC METRO 2014-2020 - APPROVAZIONE SCHEDA PROGETTO POC_BA_I.3.1.H "OPEN D_BARI" - APPROVAZIONE VARIAZIONI ALL'ANNUALITÀ 2020 DEL P.E.G. 2019/2021

<u>PARERI ESPRESSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 DLGS 267 DEL 18.8.2000 – T.U.E.L. SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:</u>

4 \	. T	1.	1	. •
1) Parere	d ₁	regolarità	tecnica:
1.	, i aicic	uı	1020IaiIta	teemea.

Positivo

Bari, lì 18/05/2020

Il responsabile

Marisa Lupelli

2) Visto Responsabile Procedimento Ragioneria:

Positivo

Preso atto delle esigenze dell'amministrazione nell'esercizio dei poteri di indirizzo ad essa riservati sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000 e 42 del Regolamento di Contabilità e attestante ex art.147-bis del D.Lgs 267/2000 il preventivo accertamento della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa _ si esprime parere favorevole in ordine ai riflessi derivanti dalla variazione Peg in esercizio provvisorio nel presupposto che qualsivoglia obbligazione attiva e passiva conseguente alla rimodulazione del programma sia preceduta da specifici provvedimenti dirigenziali esecutivi ai sensi di legge ed adottati nel rispetto del vigenti ordinamento finanziario contabile e principi contabili e che sia assicurato tempestivo bilanciamento dei flussi di cassa in entrata e uscita

Bari, lì 18/05/2020

Il Responsabile procedimento di Ragioneria Giuseppe Ninni

3) Parere di regolarità contabile:

Preso atto delle esigenze dell'amministrazione nell'esercizio dei poteri di indirizzo ad essa riservati sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000 e 42 del Regolamento di Contabilità e attestante ex art.147-bis del D.Lgs 267/2000 il preventivo accertamento della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa _ si esprime parere favorevole in ordine ai riflessi derivanti dalla variazione Peg in esercizio provvisorio nel presupposto che qualsivoglia obbligazione attiva e passiva conseguente alla rimodulazione del programma sia preceduta da specifici provvedimenti dirigenziali esecutivi ai sensi di legge ed adottati nel rispetto del vigenti ordinamento finanziario contabile e principi contabili e che sia assicurato tempestivo bilanciamento dei flussi di cassa in entrata e uscita

Il Direttore di Ragioneria Giuseppe Ninni Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE F.to

IL SEGRETARIO GENERALE Donato Susca

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 18/05/2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio Isabella Loconte

Bari, 18/05/2020

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 18/05/2020 al 01/06/2020.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet http://albo.comune.bari.it